

Caffè Filosofico mercoledì 27 novembre 2019 ore 20,30
Alla Biblioteca Tibaldi in Viale Tibaldi, 41 Milano

Quali sono i confini della libertà? Seconda parte

Abbiamo iniziato la nostra riflessione sulla libertà ascoltando le note della canzone di Giorgio Gaber. Il 27 novembre leggeremo insieme uno scritto di Jiddu Krishnamurti maestro e filosofo della nostra contemporaneità. Esiste una libertà esteriore e una libertà interiore?

Ognuno di noi aspira alla libertà, ma la libertà ha dei limiti dei confini? E soprattutto cosa si intende per Libertà?

Ricordiamo il monito del “padre della filosofia” Socrate: “Una vita senza ricerca non è degna di essere vissuta”. E aggiunge: «Esiste un solo bene, la conoscenza e un solo male, l'ignoranza».

Per questo vogliamo che la nostra vita sia pervasa dalle domande che sorgono spontaneamente dalla nostra interiorità per condividerle e creare un terreno fertile di apertura alla conoscenza di noi stessi e degli altri.

Il caffè filosofico nasce dal desiderio di costruire uno spazio aperto alle persone di ogni età, un momento di condivisione per dialogare spontaneamente, un tentativo di fermare il tempo, “sospendere il giudizio” e riflettere insieme sulle domande che ci portiamo dentro e che non trovano uno spazio durante la vita quotidiana.

È un momento speciale da assaporare, il dialogare insieme innesca sempre un movimento interiore di crescita e sviluppa un nuovo pensiero creativo di comprensione di se stessi, della vita e dell'ambiente che ci circonda.

E come dice il filosofo Epicuro: «Non si è mai troppo vecchi o troppo giovani per essere felici. Uomo, donna, ricco o povero, ognuno può essere felice».

Vi aspetto per dialogare insieme, è un momento importante di vita da regalare a se stessi, perché condividere le proprie idee non è “un chiacchierare” ma significa dare voce agli interrogativi che sono profondamente dentro ognuno di noi.

L'ascolto dell'altro, attraverso il dialogo, porta per un momento la nostra idea a sostare e a sentire nuove concezioni. In questo percorso, attraverso l'interrogazione, il nostro pensiero si amplia e si arricchisce. Un dialogo interattivo per diventare consapevoli dei nostri limiti e delle nostre risorse, per ampliare la nostra visione del mondo.

